

Il caso

# Tagli e paralisi amministrativa pagano pensionati e dipendenti

*Stop ai bus gratuiti. Non arrivano in busta gli scatti di anzianità*

ANTONIO FRASCHILLA

IL BILANCIO a maglie strette della Regione e la paralisi burocratica iniziano a colpire le tasche di dipendenti e cittadini. Da questo mese oltre 26 mila pensionati non avranno più l'abbonamento gratuito per il trasporto extraurbano con l'Ast, perché la Regione ha tagliato il relativo capitolo di bilancio. Mentre a causa della paralisi burocratica da due mesi i 40 dipendenti della Fiera del Mediterraneo non ricevono gli stipendi, i 4 mila dipendenti dell'assessorato ai Beni culturali non hanno incassato a giugno il salario accessorio e i 19 mila dipendenti regionali non hanno avuto in busta paga lo scatto d'anzianità. I sindacati, Cobas-Codir, Sadirs e Fials sono sul piede di guerra e ieri hanno scritto una lettera al governatore Raffaele Lombardo: «Chiediamo il pagamento immediato di quanto spetta ai dipendenti, penalizzati da una paralisi che si protrae ormai da mesi», scrivono i sindacati, pronti ad avviare lo stato di agitazione e a denunciare pubblicamente «i dirigenti che si rifiutano di firmare gli atti».

Al di là della paralisi burocratica di tutta la macchina regionale, il bilancio a maglie strette approvato a maggio dall'Ars per ridurre il deficit da 5 miliardi di euro registrato nel 2008, rischia di costare caro a oltre 26 mila pensionati che fino a oggi hanno viaggiato gratuitamente sulle linee urbane ed extraurbane dell'Ast. Dal 1 luglio i pensionati che avevano diritto agli abbonamenti gratuiti resteranno a piedi. In particolare si tratta di 12.345 pensionati per il trasporto urbano, e di 26.391 per quello extraurbano, ai quali l'Ast non può rinnovare l'abbonamento gratuito perché la Regione ha tagliato il capitolo di bilancio destinato alle agevolazioni tariffarie alle fasce sociali deboli: capitolo passato dai 4 milioni di eu-



Palazzo d'Orleans

Pronti a scendere in piazza sono invece i sindacati della Regione, alle prese con una paralisi burocratica che inizia a penalizzare le buste paga dei 20 mila dipendenti regionali. «A luglio non è stato versato lo scatto di anzianità previsto dal contratto firmato lo scorso anno, e questo perché i dirigenti di alcuni dipartimenti, come Beni culturali, Lavoro e Cooperazione, non hanno comunicato le richieste di variazione di bilancio necessarie per garantire la copertura finanziaria», dicono Marcello Minio e Dario Matranga del Cobas-Codir. Si tratta di un premio annuo che varia dai 100 ai 600 euro e che riguarda il 2008. Inoltre i 3.600 dipendenti dei dipartimenti Beni culturali e pubblica istruzione non hanno ricevuto a luglio nemmeno il salario accessorio. Il motivo? La giunta regionale non ha sostituito il funzionario di ragioneria dell'assessorato andato in pensione, e tutti i mandati di pagamento sono quindi bloccati. Anche qui si tratta di un aumento in busta paga che varia da 300 a 600 euro. «In questa fase di crisi economica è inaccettabile che i dipendenti re-

gionali non debbano ricevere quello che gli spetta — dice Fulvio Pantano del Sadirs — La situazione ormai è insostenibile». Al dipartimento della Cooperazione invece sono fermi da due mesi i mandati di pagamento per i 40 dipendenti della Fiera del Mediterraneo, in liquidazione: «La Regione ha stanziato un milione di euro per garantire i nostri stipendi, ma a causa della burocrazia da due mesi non riceviamo un euro», dice Claudio Lipari della Cgil. La paralisi burocratica preoccupa anche la Corte dei conti. Ad oggi non sono stati nominati i dirigenti generali dei dipartimenti Energia, Formazione e Beni culturali. A gennaio dovrebbe scattare la riforma degli assessorati ma, come scrivono i magistrati contabili, «non sono state ancora emanate dalla Presidenza le linee guida» e si rischia quindi uno slittamento della riforma. ro del 2008 ai 2,2 milioni del 2009. Per il segretario generale dello Spi Cgil, Saverio Piccione «ancora una volta i deficit del bilancio regionale vengono scaricati sugli anziani e questo è inaccettabile». «Questa scelta — sottolinea Do-

## Le agevolazioni

Soppressi gli abbonamenti per gli ultrasessantacinquenni sulle linee Ast

## I ritardi

Mancano i dirigenti che firmano, salta il salario accessorio per 4 mila impiegati

natella Ingrassia, della segreteria regionale dello Spi Cgil — arriva in un momento in cui la crisi economico finanziaria falcidia ulteriormente il potere d'acquisto degli anziani».